

L'AQUILA: APERTURA STRAORDINARIA DEL SITO ARCHEOLOGICO DI FORCONA

27 Novembre 2015



L'AQUILA – Un'occasione preziosa per scoprire le antiche memorie dell'area di Civita di Bagno (L'Aquila), con il sito archeologico di Forcona e i resti della Cattedrale di San Massimo, abitualmente non aperti al pubblico.

Dopo l'analoga iniziativa realizzata nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio, a settembre scorso, la soprintendenza unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i comuni del cratere, in accordo con la delegazione aquilana del Fai, offre nuovamente ai cittadini, agli studiosi e ai turisti un'apertura straordinaria dell'area archeologica domenica 29 novembre (dalle ore 10.00 alle ore 14.00), arricchita da una visita guidata.

Il sito romano di Forcona costituisce, da sempre, un punto nodale nella storia del popolamento del territorio aquilano; le testimonianze archeologiche riportate alla luce negli ultimi anni hanno restituito importanti informazioni su questo comprensorio immediatamente a est della città dell'Aquila.

La dottoressa Rosanna Tuteri, funzionario archeologo della Soprintendenza Unica, illustrerà ai visitatori la storia dell'area e degli scavi effettuati nel sito che, unitamente alle testimonianze storiche ed epigrafiche, consentono di disegnare un quadro dell'importanza di questo centro e dell'area limitrofa, fin dai tempi più remoti. Un'importanza legata alla presenza dell'acqua, alla fertilità della terra e alla vicinanza degli antichi percorsi della Transumanza, oltre che a luoghi di culto di riferimento per una vasta area geografica e culturale.

A completare il racconto, la visita – a cura della Pro Loco di Civita di Bagno – ai resti dell'antica Cattedrale di San Massimo di Forcona, chiesa romanica che fu sede della prima diocesi del territorio, fino a che fu trasferita nella neonata città dell'Aquila.